

COMUNE DI MILAZZO
Prot A/P: Arrivo
N. 0076739 del 23-11-2020



Al Sindaco del
Comune di Milazzo

via F. Crispi, 98057 Milazzo



12

Oggetto: Consultazione pubblica – Proposta di azione di interesse comune

Proponente: *A.P.S. “Collettivo Mi_lab” E.T.S.*, via Spiaggia di Ponente 51, 98057 Milazzo (Me),
mail - collettivo.milab@gmail.com, facebook - www.facebook.com/Collettivo.MiLab,
legale rappresentante (Presidente) - Prof. Francesco Corso

Titolo della proposta: “Teatro urbano dei due mondi”

Descrizione:

L'intervento qui proposto è calato su una piccolissima ma preziosissima porzione di città incastonata tra il quartiere di Vaccarella e le fondamenta del Borgo Antico di Milazzo.

Lasciata alle spalle Via Santa Maria Maggiore e voltando a destra per entrare in Via degli Scopari, si supera Vico Calcagno: qui si apre alla vista una scalinata dai gradoni larghi dalla quale, di nascosto, si fa spazio un'altra rampa di scale, stavolta assai più stretta. Questa stupenda ma abbandonata infrastruttura pedonale, di collegamento tra Via degli Scopari e Via Pietro Ventimiglia, rappresenta oggi uno spazio urbano dall'alto potenziale scenico e scenografico capace di ospitare piccole rappresentazioni teatrali di prosa, letteratura, musica, magia e cinema all'aperto; un piccolo luogo-risorsa in cui ogni forma d'arte ospitata può ricoprire un ruolo culturale e sociale significativo per la crescita e lo sviluppo di ogni singolo individuo residente nel quartiere, e non solo.

Obiettivo generale:

L'obiettivo generale primario rimane valorizzare il centro storico cittadino dal punto di vista architettonico, artistico, culturale e sociale, ma a questo si possono aggiungere altri obiettivi “secondari” ma comunque rilevanti come sviluppare il potenziale inespresso delle scalinate di Milazzo di cui alcune sono ancora prive di una propria identità, formale ma anche toponomastica: la mancanza di un nome proprio, oppure l'assenza di targhe toponomastiche sembrano, ad oggi, giustificare la mancanza di un disegno compositivo delle funzionalità, motivandone l'assenza di manutenzione e di decoro, rendendo l'immagine di questi scorci precaria e degradata. Attraverso la proposta progettuale “Teatro urbano dei due mondi” si desidera quindi avviare un processo di ridefinizione di tali luoghi risolvendo il “vuoto” urbanistico e amministrativo sinora lì verificatosi, così da poter avviare, in un secondo momento, un'operazione di sensibilizzazione della cittadinanza a raggiungere il Borgo Antico e la Cittadella Fortificata evitando il transito motorizzato dalle vie più battute, quindi promuovendo una mobilità sostenibile percorrendo quella stupenda infrastruttura pedonale, carica di identità, che dal lungomare di Levante si sviluppa in modo capillare verso l'alto attraverso un affascinante sistema di rampe, scalinate, cordonate, vicoli, etc.

Destinatari:

La proposta progettuale è stata studiata per gli abitanti della città di Milazzo ma soprattutto per i residenti del quartiere marinaro di Vaccarella: il Teatro urbano vuol essere un luogo libero e aperto nel quale lasciarsi catturare da spettacoli per famiglie e bambini, marionette, teatro di strada, teatro canzone, teatro di narrazione, prosa, cinema e musica cantautorale, ma anche agorà a disposizione per lezioni aperte, assemblee, dibattiti e forum tematici.

Inoltre, essendo fisicamente una doppia scalinata di collegamento tra la città bassa (Lungomare di Levante) e la città alta (Borgo Antico), tale luogo rimarrebbe comunque un punto di partenza, o di arrivo, facente parte di un più ampio itinerario pedonale utilizzabile da escursionisti, turisti e sportivi, ma anche da street artist e creativi come ideatori e realizzatori di allestimenti temporanei o permanenti del Teatro urbano.

Fabbisogni pubblici che la proposta intende soddisfare:

Oltre a quanto già espresso nel capitolo riguardante gli obiettivi, i fabbisogni pubblici che la proposta intende soddisfare sono molteplici e si ritrovano tutti nella quadrupla funzione che il Teatro urbano